



Bologna, 16 settembre 2016

COMUNICATO STAMPA

FIRMATO UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E CONFERENZA EPISCOPALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER LA PROMOZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

E' stato siglato oggi dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, Stefano Versari e da S.E. Mons. Matteo Zuppi, Presidente della Conferenza Episcopale dell'Emilia-Romagna, un Protocollo di intesa triennale (aa.ss. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019) per la promozione dell'alternanza scuola-lavoro nelle scuole della regione. Il Protocollo si inserisce nell'attuazione della Legge 107/2015 che, come noto, ha previsto che gli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado svolgano percorsi di alternanza scuola-lavoro della durata complessiva di almeno 200 ore per i Licei e 400 ore per gli istituti tecnici e professionali. L'alternanza scuola-lavoro, lo ricordiamo, realizza l'incontro con la cultura dal lavoro, potenzia le capacità di orientamento dei giovani e si concretizza mediante convenzioni da stipularsi tra le istituzioni scolastiche ed enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore.

L'Intesa firmata amplia in regione le opportunità di percorsi in alternanza. Vengono coinvolte realtà che fanno capo agli Enti ecclesiastici, operanti in ambiti diversi: dalla gestione e cura del patrimonio storico, artistico, culturale delle Diocesi, alle attività di servizio alla persona (assistenza socio-educativa, sostegno alle persone deboli o in difficoltà). Sulla base del Protocollo, la Conferenza Episcopale predisporrà e aggiornerà l'elenco delle realtà riconosciute dalle Diocesi - Enti Ecclesiastici, Istituzioni culturali, Associazioni di volontariato e aggregazioni di ispirazione cattolica - che, in possesso delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative richieste, sono disponibili ad ospitare studenti in alternanza scuola-lavoro. L'Ufficio Scolastico Regionale provvederà alla diffusione dell'elenco, favorendo la collaborazione con le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna.

"Con questa intesa - afferma Stefano Versari - si offrono, alle scuole dell'Emilia-Romagna, nuove opportunità per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro in settori in





genere meno coinvolti e più coerenti con alcuni indirizzi di studio. Si pensino ad esempio i Licei artistici e gli Istituti Professionali ad indirizzo Servizi socio sanitari. Inoltre - prosegue il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - questi percorsi di alternanza potranno favorire l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, unanimemente considerate necessarie".

"Il legame tra famiglia, scuola e territorio - aggiunge S.E. Mons. Matteo Zuppi - è una sfida per tutti per rispondere al disagio dei giovani, per lottare contro la dispersione scolastica e la crisi non solo economica ma sociale ed etica. Solo insieme si può costruire una società più unita, dove i giovani non si sentano soli e possano crescere come persone salde, cittadini attenti al proprio patrimonio artistico e culturale, basi importanti per la formazione umana e spirituale dell'uomo, attenti all'altro, soprattutto quando è debole. L'intesa si colloca in un quadro di collaborazioni più ampie tra chiesa, scuola, comune, università, sanità ... dove il bene comune è la cosa più bella che tutti abbiamo, per il quale tutti siamo chiamati ad impegnarci".